LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

Dal 1937, quando un goal di Piola ci diede il successo, non vinciamo nella capitale boema

L'Italia tenta di capovolgere il pronostico a Praga contro i calciatori ceceslovacchi

Il famoso ex-giocatore Planicka prevede l'affermazione dei suoi connazionali, ma i tecnici azzurri hanno fiducia nella nostra squadra - Esordio di Guarnacci - I «bianchi», alla pari con l'Ungheria, sono in testa nella Coppa Internazionale - Difenderanno oggi con slancio il loro primato

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 31 ottobre.

E' questa la diciannovesima volta che le squadre nazionali della Cecoslovacchia e dell'Italia si incontrano. Una lunga serie di partite che può essere divisa in due settori ben differenti e lontani l'uno dall'altro. Il primo è di gran lunga il più importante sia in quantità come in qualità, ed appartiene totalmente all'anteguerra: esso comprende ben quindici dei diciotto incontri del passato. Era il tempo in cui la Cecoslovacchia rappresentava in campo calcistico, una potenza. Aveva una fisionomia propria ben definita, era una delle tre «cattedre» dannibene da cui il verbo del football venne a lungo ed efficacemente insegnato per il continente europeo. Il calcio cecoslovacco - sotto l'Austria della Casa Absburgo era rimasto in sotto ordine. Il gioco fiorì a Praga, a Teplitz, a Pilsen, ma l'autarchia politicamente difidente seguita a ogni indipendenza. E Bratislava, quella che fornisce ora il maggior numero di giocatori alla nazionale, la antica Pressburg, era considerata come un sobborgo, una dipendenza di Vienna; vi si andava col tram.

Come forza a sé esplose dopo la prima conflagrazione mondiale, il calcio ceco, e si impose subito. E potè immediatamente vincere per due reti di scarto. E' una squadra che ci dovrebbe battere ultrapotente, Koča, il secondo tiri, in fatto di robustezza fisica.

Gli azzurri in allenamento sul campo di Praga. Da sinistra: Nicolè, Galli, Mariani e Mazzoni (Telefoto)

Koelsch, Vanik, il grande centravanti, Dvorecek, il cannoniere ultrapotente, Koča, il secondo tiri, in fatto di robustezza fisica.

La formazione definitiva della squadra nazionale cecoslovacca è stata finalmente annunciata nel pomeriggio di oggi, sabato. I due dubbi ieri espressi vengono risolti nel senso seguente: fra i pali comparirà Stako dei Prnava; nella posizione di mezz'ala sinistra vi è Scherer della Stella Rossa.

Della formazione che noi abbiamo fatto cenno in di è detto sufficiente in precedenza. E' il solito, e più del solito, contrastata, avversata e criticata. Molto ben vista, certamente, essa non lo è. Doveva essere una ripetizione di quella che pareggiò a Londra alla fine della stagione scorsa, e non lo è. Qualcuno avrebbe anche desiderato un cambio in omaggio alla teoria dei blocchi, essa avrebbe assunto per base o la Lucchesina o la Fiorentina. Anche di questo parleremo ai «fatti». Non lo niente. Si voleva in squadra Bonifaerti, come l'uomo di maggiore esperienza internazionale del cui non disponiamo al momento; e questi è rimasto a casa. Era nel desiderio di molti che la fosse utilizzato alla ala sinistra, il neroazzurro milanese Corso, il più promettente degli esponenti della generazione che si affaccia ora alla ribalta internazionale. Si è tenuto da parte questo giovane professionista, riservandolo come difettante per le prossime Olimpiadi. Come esordiente in una prezisa ne profonda conoscenza pratica l'uno dell'altro. Eccezion fatta per l'incontro della stagione scorsa, ognuno di essi ha condotto una vita un po' opportuna dall'altro. Ragione per cui meccano nel capo specifico molti degli elementi di rafronto che solitamente servono di base per gli incontri di cartello che gara conta per la classifica della Coppa Internazionale: ed ecco la Cecoslovacchia sta al primo posto, e l'Italia piuttosto in basso, al penultimo. Sulla carta, non c'è che dire, noi non partiamo favoriti.

Le cose cambiano quando appoggiamo piuttosto alle qualità che gli inglesi definiscono come quelle delle «outsiders». Abbiamo le probabilità che ci riserviamo di dire, il coraggio, la iniziativa, la volontà: a non parlare di doti tecniche, che generalmente non ci fanno difetto, ed a non menzionare gli espedienti tattici che come in tante squadre italiane del giorno d'oggi, ed un certo punto dovrebbero o fare capolino o comparire apertamente, e che, contro un avversario che non li conosca, potrebbero anche agevolare di loro peso sulla bilancia. Vi è da sperare che questo probabilità, accorrette sul campo in realtà, riescano a colmare il distacco ed a farci superare la prova. E' un augurio che va espresso di cuore nostro, e che, se realizzato, potrebbe fare del bene alla nostra squadra.

Vittorio Pozzo

Leggero incidente d'auto ai juventini Sivori e Stacchini

Il popolare giocatore della Juventus Sivori ed il suo compagno di squadra Stacchini sono stati coinvolti in un incidente automobilistico, conclusosi per fortuna senza danni alle persone. La «1100» pilotata da Sivori, ieri alle 18, mentre percorreva via Montevideo è andata a cozzare contro una «400» che giungeva da via Tunisi. I due giocatori sono rimasti illesi, si registrano solo danni alle macchine.

Le squadre in campo

CECOSLOVACCHIA

1 Stako
2 Tichy, 5 Popluhar, 3 Novak
4 Pluskal, 6 Matpoust
8 Morovcik, 10 Scherer
7 Pavlovi, 9 Mrazar, 11 Dolinsky
Brighenti 11, Nicoli 9, Mariani 7
Lojanno 10, Galli 8
Segato 6, Quarnicol 4
Sarti 3, Cervato 5, Castelletti 2
Buffon

ITALIA

ARBITRO: Leafe (Inghilterra).
Inizio della telecronaca diretta ore 14,15 (radiocronista Nando Martellini) sul Programma Nazionale.
Alle 17 verrà proiettata per tv la partita registrata mediante un nastro magnetico sul quale vengono inseriti suoni e immagini.

mente per il mondo la luce del giovanili sul prande, di fulgido valore. Fu grazie a quella generazione spontanea e irresistibile. Sparta - che creano le due società che fanno da fari illuminatori in Europa. Ed i grandi nomi che da quelle fonti emanarono si chiamarono Perner, Kolenaty, chiamarono Perner, Kolenaty, Puc, Ha provato un certo disagio nelle prime partite a familiarizzarsi col ritmo della B ma progressivamente lo assimila. Il suo destino è di incontrare avversari sempre scatenati, gli fanno la vita dura perché è stato prescelto come la squadra da battere e, quel che è peggio, non ha avuto finora fortuna. Sankey è forzatamente sempre alla ricerca di uno schieramento nuovo per tentare la carta del gioco, a sbalzi di forma, a incidenti. D'altra parte i tifosi granata hanno sempre preteso troppo dalla loro squadra, volevano una marcia trionfale in testa al gruppo fin dalla prima giornata, ed invece, dopo la sconfitta di Como, ma domenica scorsa a Stella Rossa. Con i buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la stella Rossa. Con i buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Ora ritentiamo la avventura per la ottava volta a Praga. Ed i cecoslovacchi ci contrapongono una squadra che è più della provincia che della capitale. Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Ora ritentiamo la avventura per la ottava volta a Praga. Ed i cecoslovacchi ci contrapongono una squadra che è più della provincia che della capitale. Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Ora ritentiamo la avventura per la ottava volta a Praga. Ed i cecoslovacchi ci contrapongono una squadra che è più della provincia che della capitale. Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Rientro di Cancian nel Torino per l'odierno incontro col Taranto

Moschino mezz'ala - Giammarinaro e Biagioli nell'undici pugliese

Il Torino sta risalendo la classifica. L'avevano fatto discendere fino a metà gruppo i due punti perduti complessivamente nel pareggio casalingo col Brescia e con la sconfitta a Como, ma domenica scorsa la vittoria sul Venezia ha dato la prima spinta ai granata verso la partita di oggi, se la storia non prenderà di mira la compagine, un altro passo dovrebbe assere compiuto. E' difficile la marcia anche nei gironi dei cadetti.

Il Torino sta facendo la sua nuova esperienza che forse non pensava dovesse essere così ardua. Ha provato un certo disagio nelle prime partite a familiarizzarsi col ritmo della B ma progressivamente lo assimila. Il suo destino è di incontrare avversari sempre scatenati, gli fanno la vita dura perché è stato prescelto come la squadra da battere e, quel che è peggio, non ha avuto finora fortuna. Sankey è forzatamente sempre alla ricerca di uno schieramento nuovo per tentare la carta del gioco, a sbalzi di forma, a incidenti. D'altra parte i tifosi granata hanno sempre preteso troppo dalla loro squadra, volevano una marcia trionfale in testa al gruppo fin dalla prima giornata, ed invece, dopo la sconfitta di Como, ma domenica scorsa a Stella Rossa. Con i buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Ora ritentiamo la avventura per la ottava volta a Praga. Ed i cecoslovacchi ci contrapongono una squadra che è più della provincia che della capitale. Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Ora ritentiamo la avventura per la ottava volta a Praga. Ed i cecoslovacchi ci contrapongono una squadra che è più della provincia che della capitale. Il Dukla di Praga era stato fino a qualche mese fa il fornitore principale della squadra nazionale. Adesso si attinge invece prevalentemente dalle due unità di Bratislava, la Slovan e la Stella Rossa. Con buoni risultati, secondo le ultime indicazioni. Almeno parziali. Con o senza Piumelli, il grande portiere del Campionato mondiale del '34, che è stato a visitarci stamane all'albergo. Egli non ha una grande opinione della attuale formazione del suo paese, ma ripete che la sua squadra non può essere considerata inferiore a quella che battè Inghilterra e Germania.

Sentimenti IV nel Cenisia per l'incontro col Magenta

La partita di campionato di IV serie in programma nella 5ª giornata del campionato di Serie D, è stata posticipata. Si giocherà oggi sul campo di via Frejus con inizio alle ore 14.30.

Per l'occasione farà il suo esordio nel Cenisia, davanti al pubblico amico, il nuovo centromediano Sentimenti IV che per alcuni anni fu portiere della Juventus, e quindi militò nelle file della Lazio e del Grosseto: Nannini, Pedrazzoli II (Drandi), Poggi, Venturello, Ricci.

Magenta: Moroni; Marino, Brivio; Brosan, Lisanti, Polli; Elli, Deola, Brutta, Astorri, Borsoleto.

Arbitro: Crimi, di Bologna.

La partita è concomitante con quella del Torino perché le due squadre di Serie D non hanno potuto trovare terreno adatto alla richiesta dal Magenta per spostare a sabato l'incontro.

Lo sport oggi a Torino

Pallacanestro (femminile) - G.S. Fiat-Taimoso - Ginnastica, palestra Riv. viale Dogali, ore 15.30 (seconda giornata).

Rugby — Campionato nazionale serie A: Amatori Rugby Torino-R. Milano, campo Motovelodromo, ore 14.30.

Nei campionati internazionali di atletica riservati ai dilettanti gli italiani hanno vinto ieri a Roma la prima giornata della Coppa Barondelli (m. 4.30); giavellotto con Carlo Lievore (m. 74.52); salto in triplo con Cecilia (m. 15.63); corsa piana m. 400, con Loddo (48"4); m. 300 con Bertuzzi (37"3); staffetta 4 x 400, con Loddo, Morale, Pattorini, Bertuzzi. Oggi:

Tra Juventus e Chieti è intervenuto l'accordo per il trasferimento definitivo alla squadra abruzzese.

Al campo Cumbi si disputerà oggi la partita valevole per la Coppa Mr. Martina tra Juventus e Parma: inizio ore 14.30.

Ghezzi con spettacolari parate esordisce nel Milan a Vercelli: 3-0

L'ex-portiere del Genoa ha disputato solo mezza gara per un leggero incidente

Una uscita di Ghezzi durante la vittoriosa gara amichevole del Milan a Vercelli

(Dal nostro inviato speciale)
Vercelli, 31 ottobre.

Il Milan ha vinto oggi a Vercelli per 3 a 0. Ma prima tempo Altafini ha realizzato dopo mezz'ora di gioco. In realtà ai tratta di un autogoal di Vercellone che ha cercato, con la acrobatica, di intervento in extremis di rinviare il pallone dalla linea bianca. Nella ripresa hanno segnato Danova e ancora Altafini.

Il Milan ha giocato quasi da fermo, con l'elegante di chi si sente sicuro dei propri mezzi e della gran classe di Liedholm.

Tra i vercellesi hanno prodotto Valentino Lorenzi e il bresciano Mazzanti. Il primo si chiama Oscar ed ha vent'anni. A parte una buona tecnica sul pallegno non ha nulla a che fare con Bertolaso Lorenzi, più noto ma anche più vecchio di lui. Discreta anche l'esibizione di Mazzanti, tuttavia le cose della Pro Vercelli non permettono esiti. Di nuovi acquisti per ora non si parla. Bruno presenti Pedroni dell'Alessandria, l'ex-campione del mondo Piola, Ellena del Torino (che è quasi del tutto rimesso e riprenderà presto l'attività dilettantore), l'ex-laziale Burini, l'azzurro e campione d'Italia di tiro a segno Aldo Guerra, e l'arbitro Bonetto. Quest'ultimo non solo in veste di sportivo, ma anche come principale di Pirovano. L'arbitro è direttore di una fabbrica in cui il centromediano vercellese ha mansioni di aggiustatore specializzato. Mancava, ed è oggi ha emesso ogni romanzo assente da Vercelli ormai da parecchi anni, missier Neri. Il caratteristico allenatore dei bianchi, secondo informazioni raccolte tra gli astanti di Vercelli, è solito (per un trainer) mentire di portare d'allarga, a Napoli. Al tempo pero allora anche una squadretta locale.

Questa la cronaca dell'incontro amichevole tra i canarini d'Italia e la Pro Vercelli, un incontro interessante che tuttavia non avrebbe avuto particolare risalto e tanto meno 3000 spettatori se si presenza di Ghezzi non gli avesse dato il tono di avvenimento d'eccezione. Il romagnolo ha indossato oggi, sul terreno dei bianchi, la casacca dei Milan ventiquattro ore prima di Como a Praga, il suo vicale Buffon vi prenderà posto per l'ultima gara stagionale, testando la maglia azzurra. Curioso il destino di questi due celebri calciatori.

I tecnici della Nazionale hanno tanta fiducia in Buffon da metterlo in gara sebbene non abbia ancora giocato neppure un incontro in questo campionato. I tecnici del Milan stimano talmente Ghezzi da aver messo a disposizione del Genoa, in cambio, lo stesso Buffon e un conguaglio di circa venti milioni. Chi avrà ragione? Mocchetti-Ferraro o Viani-Bonizzoni? La vicenda è così strana che per spiegarla si è perfino parlato di dissensi tra Edy Campagnoli, maglie dell'attuale difensore azzurro, e il direttore tecnico rossonero. Viani, ancora più specializzato, Moschino, ancora biondo-rosso sul trasferimento. «La bella presentazione di Lucca - ci raddoppia non c'entra. Ho caldeggiato l'arrivo di Ghezzi perché lo stimo ora, tecnicamente superiore al nostro co-portiere anche se questi è bravo». Ad aggiungere una punta polemica, il programma della serie A prevede per il derby milanese alla ripresa del torneo, Domenica prossima. Ghezzi, dopo sette stagioni trascorse nell'Inter e due scudetti vinti, sarà la guardia della rete del Milan. Dal bianco al nero, in terra vercellese.

Una situazione che appassiona gli sportivi di tutta la Italia. Per affrontarla bene, Ghezzi si è allenato con impegno due ore al giorno per tutti i giorni sotto la guida di Bonizzoni. E' intervenuto anche Viani, che ha preso parte iniziale dell'allenamento odierno, per un'ironia della sorte, i campioni dominavano, ma i vercellesi, in contrapiede attaccavano di più. Il nuovo difensore rossonero ha effettuato con sicurezza ccercionade tre uscite e un intervento coliante, su acrobatico colpo di testa di Bonizio. In un brusco movimento, sul finire del primo tempo si è poi prodotto un dolore al muscolo pettorale destro. Nulla di serio, comunque ha chiesto ed ottenuto di riposare a riposo nella ripresa. Ghezzi vuole giocare il quarto, contro il Barcellona, e soprattutto l'otto novembre contro l'Inter.

PAOLO BERTOLDI

La settimana in Borsa

Se vi è stato un periodo in cui gli avvenimenti politici, o l'attesa di eventi di grande peso in altre campo, avrebbe dovuto influenzare la Borsa, questo periodo lo abbiamo passato, in tutte le sue fasi, la scorsa settimana. Il Congresso di Firenze, avendo per oggetto le direttive politiche del partito di maggioranza, avrebbe dovuto avere dei riflessi immediati anche sul lato finanziario della cosa pubblica, e perciò dell'economia nazionale. Invece, nessuna grafica ripercussione hanno avuto in Borsa le accese discussioni fiorentine. Insiana ai lavori nazionali sostenuta, la settimana è trascorsa senza nei giorni seguenti molto elastica e bene orientata.

La cosa più curiosa è questa. Avendo assunto la carica la presidenza di una delle due correnti, quella di maggioranza, ne ha dedotto che avrebbe provveduto a precisare la sua politica economica, e quindi a dare delle indicazioni sicure per gli affari. Ma nulla di tutto questo. Ma si è attenuta strettamente alle considerazioni tecniche, ed è agito in conformità. Ha rilevato ad esempio che il fluttante, specie dopo gli acquisti effettuati dal capitale estero, si è fatto sempre più scarso, mentre la liquidità del mercato rimane elevatissima e gli aumenti di capitale, che potrebbero immettere nel mercato nuovo materiale negoziabile, si fanno attendere sempre più. Ormai si avvicinavano alla fine dell'esercizio e, malgrado il gran parlare di una ripresa autunnale, le operazioni di natura patrimoniale sono sempre assai modeste. Gli ambienti bancari si unisconno agli ambienti ufficiali, che spingono affinché i privati effettuino investimenti massicci. Negli aumenti di capitale la Borsa vede l'occasione per fare dell'allegria, mentre gli ambienti ufficiali vorrebbero che alcune grandi società, che hanno assorbita dai privati buona parte della liquidità creata da dispendiosi ormai superate e cattive anche mantenerla.

Il fatto è che l'imprenditore, sia esso privato o pubblico, rifiuta più di una volta prima di chiedere agli azionisti nuovo denaro perché sa che il nuovo denaro dovrà essere retribuito con un congruo dividendo. E alcuni fortunini, l'aumento di capitale si effettua soltanto per valide ragioni economiche aziendali, non già per una regola agli azionisti o per ubbidire a direttive superiori. L'ultimo esempio di aumento di capitale di prossima attuazione è quello della Mediobanca, che ha fatti buoni dato cagione ai liardi. Le recenti assemblee delle Finelettrica e della Pirelli hanno dimostrato che le possibilità di investimento del nostro controllato hanno un peso piuttosto esiguo nel quadro generale della economia di tutto il paese. Crediamo perciò che la spasmodica attesa della Borsa per i regali e i connessi cogli aumenti di capitale finirà per parecchio tempo delusa.

Migliori notizie si hanno invece circa l'andamento dell'economia in corso. La produzione industriale ha registrato un aumento medio dell'8,50 per cento. Alcuni settori, come quello tessile un tempo sacrificato, si stanno risollevando assai bene e lavorano in pieno, anche se non sempre con risultati economici apprezzabili. Altri comparti, come quello immobiliare, iniziano ora una fase rivalutativa interessante. Altrettanto può dirsi del gruppo Petrolli, della Liquigas, degli altri valori isolati come Montecatini e Borgo. La Fiat continua ad essere la guida del mercato, sia come volume di transazioni, sia come sostenutezza di quotazioni.

In una parola, non vi sarebbe da stupire se la Borsa cominciasse a rivolgere il pensiero ai prossimi dividendi, sperando di ricavarne un beneficio superiore a quello dell'anno passato. In tal caso, il rialzo sarebbe un movimento sano, perché basato sul reddito delle azioni.

L'importante è oggi che il mercato mantenga la calma e l'equilibrio di cui ha dato prova in questi ultimi giorni. Gli strappi di quota non avvantaggiano affatto il mercato e, se possono momentaneamente far piacere, vengono poi dovrmente scontati in seguito. Occorre tenere i nervi a posto, se si vogliono ricavare dalla Borsa delle concrete e solide soddisfazioni.

e. c.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 31 ottobre.

Le contrattazioni di oggi sabato a Borsa chiusa, oltre a registrare un lieve aumento di affari, hanno mantenuto una intonazione nettamente ribassista. Si assicura la mancanza di vendite.

Prezzo accluni prezzi informativi: Fiat 2541-2545; Catini 3130-3135; Edison 4485-4500; Vecchi 3725-3735; Finelder 966-969; Riva 783-786; Terni 4645-4655; Pirelli 6030-6035; Beni Stabili 4550-4600; Adec 5020-5050; Centrale 16.980-17.000.

Le valute estere al mercato libero

Quotazioni del biglietti di Stato e di banca esteri al mercato libero: dollaro USA 619.75; dollaro canadese 583; franco svizzero 142.70; corona danese 89.85; corona norvegese 86.50; corona svedese 119.35; corona olandese 164; franco belga 12.321; franco francese 124.45; lira sterlina 1740.2; marco tedesco 148.71; scellino austriaco 23.95; peseta spagnola 10.17; scudo portoghese 21.95; peso argentino 7.48; cruzeiro brasiliano 3.22; rublo (URSS) 10; sterlina egiziana 1192; dinaro jugoslavo n.q.; dracma greca 20.48; lira turca 68.20; sterlina australiana 13.63.

Nei concorsi per le private preferenza assoluta ai profughi

Roma, 31 ottobre.

Secondo un provvedimento di legge di recente approvato dal Consiglio dei ministri relativo alla proroga delle provvidenze assistenziali a favore dei profughi, nei concorsi per l'istituzione di nuove rivendite di generi di monopolio, hanno titolo di preferenza assoluta i profughi i quali rilulino già intestatari di rivendita di generi di monopolio nei territori di provenienza. In caso di decesso del titolare prima del ripristino della licenza o della autorizzazione, il diritto deve passare agli eredi legittimi limitatamente al coniuge o ad uno dei figli.

Analoga preferenza ai profughi spetta nei concorsi per il conferimento di rivendite di generi di categoria esaurita i profughi, nei concorsi suddetti, equiparati ai decorati al valore militare.

Quanto poi all'assistenza sanitaria ospedaliera e farmaceutica a favore dei profughi essa è stata prorogata fino al 31 dicembre 1962.

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni nuvolose variabile con locali e temporanee intensificazioni sulle coste tirreniche e sulle isole ove potranno aversi isolate piogge e qualche temporale. Sull'arco alpino e sui rilievi dell'Appennino settentrionale e centrale nevicate isolate oltre i 1000 metri. Temperatura senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	2	11	Pescara	6	16
Verona	4	15	L'Aquila	2	10
Trieste	8	15	Roma	5	16
Venezia	8	14	Bari	9	16
Milano	4	13	Napoli	8	16
Torino	5,3	11	Potenza	6	12
Cuneo	4	15	Reggio C.	11	20
Bologna	4	16	Messina	13	19
Firenze	3	11	Palermo	10	17
Pisa	5	14	Catania	9	21
Ancona	9	16	Alghero	11	16
Perugia	6	10	Cagliari	9	17

presso
EVA ...la profumeria «chic»
Via S. Secondo, 5 - TORINO - Tel. 555.082
la estetista della casa
ALCINA
dal 2 al 7 Novembre, offrirà in omaggio alle gentili Signore i suoi consigli curativi e trattamenti di bellezza.
Profumeria EVA - Collane in esclusiva
Vasto assortimento prodotti CARON

TUTTI POSSONO VISITARE GRATUITAMENTE il 41° SALONE Internazionale dell'AUTOMOBILE
Entrate in un negozio Sanfer Torino: Via P. MICCA 4 angolo XX Settembre, Via ROMA 365 angolo Piazza Carlo Felice, Via DI NANNI 90, scegliete nell'assortimento attuarnente quasi completo di confezioni di MAGLIERIA - BIANCHERIA - CALZE - CAMICIE - CRAVATTE - PIGIAMA, quanto di particolare interesse per Voi e per i Vostri figli, ragguinto alla nostra prossima mimima di L. 10000. All'atto del pagamento verrà consegnato in omaggio il biglietto di ingresso al SALONE avente diritto al sorteggio gigantesco dell'autovettura.
Sanfer - assortimento - qualità - prezzo

L'OLANDESE
FAGO
CON IL SUO AROMA INCONFONDIBILE TRASFORMA UN BUON CAFFE IN UN CAFFE ECCELLENTE !

Grande Industria Alimentare
cerca funzionario con mansioni direttive, 30-35enne, diplomato o laureato, per l'incarico di capoufficio trasporti nazionali. Inviare lettera manoscritta (che verrà restituita) referenze e pretese.
SCRIVERE CASSETTA 1382 - S.P.I. - TORINO

Chimico altamente specializzato
deposizione galvanica metalli nobili, cerca importante industria alta Italia. Inviare dettagliato curriculum e referenze. Si assicura la massima riservatezza.
SCRIVERE CASSETTA 1380 - S.P.I. - TORINO

ernia
IL METODO SCIENTIFICO MYOPLASTIC KLEBER
è applicato nella Scuola Medica Lyonese e in Italia da più di 5 anni da specialisti allievi e abilitati dalle
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON
Risultato: Centinaia di migliaia di ernie(ni) non pensano più ad alla loro esistenza, ed al loro ritorno. Non hanno ritorno, come prima dalle loro attività. MYOPLASTIC, sottile, leggero, lavabile, rinforza la parete indebolita e mantiene gli organi a posto
"COME CON LE MANI".
Potete farne una prova gratuita al:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, ogni giovedì pomeriggio e ogni sabato pomeriggio
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 29, tutti i giorni.
GENOVA: (Az. Ges.) Farm. Interu. via XXV Aprile 35, tutti i giorni